

Serie Ordinaria n. 31 - Venerdì 31 luglio 2015

D.g.r. 24 luglio 2015 - n. X/3902
Approvazione del progetto strategico di sottobacino del torrente Lura

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (G.U. UE n. L 327 del 22 dicembre 2000), e individua nel «bacino idrografico» la corretta unità di riferimento per il governo delle acque;
- la Direttiva 2007/60/CE che istituisce un quadro per la valutazione e la gestione del rischio alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della comunità;
- gli artt. 61 e 75 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, che individuano i compiti delle regioni in materia di gestione dei bacini idrografici, difesa conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di competenza;
- il Piano di gestione distrettuale del bacino del fiume Po, predisposto dall'Autorità di bacino del Fiume Po ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE ed approvato con con d.p.c.m. dell'8 febbraio 2013;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE, i piani di gestione dei bacini idrografici possono essere integrati da programmi e piani di gestione più dettagliati per sotto-bacini, settori, problematiche o categorie di acque al fine di affrontare aspetti particolari della gestione idrica;

Visto l'art. 55 bis della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, che riconosce nei sottobacini idrografici gli ambiti territoriali adeguati per il governo delle acque e dei suoli per il raggiungimento degli obiettivi delle direttive comunitarie 2000/60/CE e 2007/60/CE in materia di acque ed alluvioni;

Preso atto che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 55 bis, è compito della Giunta regionale la predisposizione di progetti strategici di sottobacino idrografico per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) promuovere un'efficace attività di regolazione e orientamento degli usi e della gestione del territorio per l'equilibrata composizione della molteplicità degli interessi presenti;
- b) prevenire i fenomeni di degrado delle acque e di dissesto idraulico e idrogeologico perseguendo un modello insediativo sostenibile;
- c) rimuovere le misure specifiche e gli interventi necessari al riequilibrio idraulico ed idrogeologico del territorio;
- d) promuovere la manutenzione degli alvei fluviali, delle opere necessarie a garantire la mitigazione dei rischi idraulico ed idrogeologico, anche al fine di migliorare la qualità delle acque e garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio;
- e) riqualificare i corsi d'acqua del reticolo principale e del reticolo idrico minore;

Rilevato che, secondo il medesimo articolo, i progetti strategici di sottobacino sono predisposti nel rispetto del piano di bacino distrettuale di cui agli articoli 65 e 67 del d.lgs. 152/2006 e del piano territoriale regionale e perseguono in particolare i seguenti obiettivi e contenuti:

- a) governo dei processi di trasformazione territoriale finalizzati alla riqualificazione dei sottobacini idrografici;
- b) integrazione delle politiche regionali e locali, nonché raccordo e coordinamento con le azioni di interesse interregionale, per il contenimento e la riduzione del degrado paesaggistico - ambientale e per la valorizzazione delle acque e dei suoli;
- c) integrazione in un contesto di sottobacino idrografico della pianificazione territoriale di coordinamento provinciale e dei piani di governo del territorio;
- d) individuazione delle priorità di intervento per l'assetto idraulico ed idrogeologico e promozione di un sistema permanente di manutenzione territoriale diffusa integrato con le politiche regionali di sviluppo rurale e di forestazione;

Preso atto che, ai sensi del medesimo articolo:

- i progetti strategici di sottobacino idrografico sono elaborati in accordo con i soggetti istituzionali e sociali interessati, attraverso processi partecipativi e sono approvati dalla

Giunta regionale, sentiti i soggetti istituzionali e sociali che hanno partecipato all'elaborazione del progetto, nei tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi delle direttive comunitarie 2000/60/CE e 2007/60/CE in materia di acque ed alluvioni;

- i progetti approvati costituiscono riferimento unitario della programmazione regionale, in particolare per la redazione dei Contratti di Fiume di cui all'articolo 45, comma 9, della l.r. 26/2003, e per la pianificazione comunale e provinciale;

Richiamata la d.g.r. 18202 del 19 luglio 2004 con la quale è stato approvato lo schema di Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura, ai sensi della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 e della l.r. 16 dicembre 2003, n. 26;

Preso atto che l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale «Contratto di Fiume Olona Bozzente Lura» è stato sottoscritto in data 22 luglio 2004 e, da tale data, ha visto un continuo aggiornamento del proprio Programma d'Azione per il raggiungimento degli obiettivi in esso enunciati;

Visto il nuovo Programma delle Azioni 2014 del succitato AQST, approvato con d.g.r. n. 2347 del 26 settembre 2014 «Preso d'atto del programma delle azioni approvato il 25 marzo 2014 da Comitato di Coordinamento dell'AQST «Contratto di Fiume Olona-Bozzente-Lura». Aggiornamento e integrazione dello stesso»;

Rilevato che il Programma delle Azioni 2014 approvato con la succitata dgr prevede, all'Azione n. 4 «Progetto di Sottobacino Torrente Lura», le seguenti attività:

- 4.1. Condivisione della proposta di progetto di sottobacino Lura con i referenti e soggetti sul territorio;
- 4.2. Formalizzazione della proposta di Progetto di sottobacino Lura;
- 4.3. Attuazione del set di misure allegato al Progetto di sottobacino Lura;
- 4.4. Monitoraggio dell'avvenuta applicazione delle misure e della loro efficacia;

Preso atto che, in attuazione di tale Azione n. 4, Regione Lombardia ha avviato un percorso volto alla co-progettazione e condivisione di una proposta di Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Lura, coinvolgendo i Comuni, i gestori del Servizio Idrico Integrato, i PLIS, gli Uffici d'Ambito e le Province del territorio afferente al Torrente Lura in una serie di incontri e tavoli di lavoro;

Visto il Progetto di Sottobacino del Torrente Lura esito di tale percorso di condivisione, costituito da:

- il testo del Progetto;
- l'elenco delle misure condivise con gli attori locali ed il set di misure multi-obiettivo da attuare nel breve periodo, con cui si vuol dare una prima risposta ai problemi di qualità delle acque, rischio idrologico e degrado paesistico ambientale del sottobacino del Torrente Lura;
- l'estratto dell'«Atlante del Territorio del Sottobacino del Po Lambro/Olona» contenente una sintesi del quadro informativo, degli indirizzi e delle misure per l'ambito territoriale del sottobacino del Torrente Lura mutuati dal Piano Paesistico Regionale;
- gli apparati cartografici;
- la reportistica dei workshop svoltisi sul territorio;
- la rappresentazione dell'Indice di funzionalità fluviale (IFF) del Torrente Lura;

Rilevato che tale Progetto esplica in modo integrato le funzioni di piano di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po come previsto dall'art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE, e di progetto strategico di sottobacino come previsto dall'art. 55 bis l.r. 12/2005;

Preso atto delle adesioni al suddetto Progetto formulate dai seguenti soggetti:

- il Parco Locale di Interesse Comunale «Sorgenti del Torrente Lura»;
- i seguenti comuni del Parco Locale di Interesse Comunale «Sorgenti del Torrente Lura»: Albiolo, Lurate Caccivio, Olgiate Comasco, Oltrona S.Mamette, Villa Guardia, Uggiate Trevano, Colverde, Faloppio;
- il Parco Locale di Interesse Comunale «Consorzio Parco del Lura», anche in nome e per conto dei comuni ad esso consorziati: Bulgarograsso, Bregnano, Cadorago, Caronno Pertusella, Cassina Rizzardi, Cermenate, Guanzate, Lainate, Lomazzo, Rovello Porro, Rovellasca, Saronno;
- i comuni di Valmorea, Arese, Pero, Rho, che hanno espresso

la loro adesione in forma singola;

- Provincia di Como;
- Provincia di Varese;
- Città metropolitana di Milano;
- Uffici d'Ambito delle Province di Como, Varese e Milano;
- Gestori del Servizio Idrico Integrato: Colline Comasche s.r.l., Alto Lura s.r.l., Lura Ambiente s.p.a., Lariana Depur s.p.a., CAP Holding s.p.a.;
- Autorità di bacino del Fiume Po;

Considerato l'obiettivo specifico 269.TER.09.06 «Implementazione e ottimizzazione degli strumenti regionali per la tutela delle acque (piano di Tutela, Piano di Gestione del distretto idrografico del Po)» del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forme di Legge;

DELIBERA

1. di approvare il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Lura e dei suoi allegati, che costituisce parte integrante alla presente deliberazione; (*omissis*)

2. di dare atto che il Progetto Strategico di Sottobacino del Torrente Lura esplica in modo integrato le funzioni di piano di dettaglio del Piano di Gestione del Distretto idrografico del Po, come previsto dall' art. 13, comma 5, della Direttiva 2000/60/CE e di progetto strategico di sottobacino come previsto dall'art. 55 bis l.r. 12/2005;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

4. di disporre l'invio del Progetto all'Autorità di bacino del Po per le determinazioni conseguenti;

5. di dare mandato al Dirigente della Struttura Pianificazione Tutela e Riqualificazione delle Risorse Idriche di provvedere agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi